



Comune di Cariatì

Provincia di Cosenza

AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI • URBANISTICA • AMBIENTE • MANUTENZIONE

Responsabile Arch. Giuseppe Fanigone



Pratica Edilizia n° 02/2019

Permesso n° 01

Cariatì li, 27/02/2019

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Vistata richiesta pervenuta al Protocollo Generale n° 822 del Comune in data 23/01/2019 presentata dalla Sig.ra **GRECO Giuseppina**, nata a Cariatì(CS) il 08/11/1957 ed ivi residente alla Via Mingiani n° 26, C.F. n° **GRCGPP57S48B7740**, in qualità di proprietaria, con allegati elaborati tecnici e grafici per la realizzazione di un fabbricato rurale a servizio dell'Azienda Agricola, omposito da piano terra e sottotetto di copertura praticabile ma non abitabile in C.A., sito alla C/da Figline-Tramonti, in agro di Cariatì(CS).

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI: Arch. Cataldo G. LATANZA, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cosenza(CS) al n° 238, con studio tecnico in Cariatì(CS) alla Via Magenta;

UBICAZIONE ED IDENTIFICAZIONE: C/da Figline-Tramonti, Foglio Mappa n° 28 part.IIle n° 278, 279 e 286 di mq. 4.588,00.
Foglio Mappa n° 30 part.IIa n° 171 di mq. 4.380,00.
Il tutto su una superficie di mq. 10.209,00

VISTE LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Tipologia dell'intervento: Realizzazione di un fabbricato rurale a servizio dell'Azienda Agricola, composto da piano terra e sottotetto di copertura praticabile ma non abitabile in C.A. sito alla C/da Figline-Tramonti, in agro di Cariatì(CS).

- ÷ Altezza max alla gronda dal piano di campagna= 6,20 mt;
- ÷ Altezza max al colmo dal piano di campagna= 7,00 mt;
- ÷ Volume da realizzare m³ 241,50;
- ÷ Z.T.O.: "Zona Agricola".

- ✓ Visti gli elaborati grafici progettuali allegati all'istanza;
- ✓ Visto il titolo di proprietà, Repertorio n° 81204 e Raccolta n° 27726 del 01/09/2011;
- ✓ Visto il titolo di proprietà, Repertorio n° 7823 e Raccolta n° 5644 del 26/11/2015;
- ✓ Vista la ricevuta di versamento per Diritti di Segreteria pari a **€ 100,00** versati a favore di questo Comune, su C.C.P. n° 296897;
- ✓ Vista la ricevuta di versamento relativa al Costo di Costruzione e Oneri Urbanizzazione pari a **€ 495,00** versati a favore di questo Comune, su C.C.P. n° 15455876;
- ✓ Vista la Marca da Bollo da **€ 16,00** N° 01180836751595, che dovrà essere apposta ed annullata sulla copia del presente provvedimento;
- ✓ Visto il Contratto di Comodato ad uso gratuito, con la quale si trasferiscono tutti i diritti alla comodataria, redatto tra i seguenti signori:
 - ÷ GRECO Leonardo, nato a Cariatì(CS) il 20/09/1995, C.F. n° GRCLRD95P20B774V, in qualità di comodante;
 - ÷ Greco Giuseppina, nata a Cariatì(CS) il 08/11/1957, C.F. n° GRCGPP57S48B774X, in qualità di comodataria;
- ✓ Accertato che, la Sig.ra Greco Giuseppina, risulta bracciante agricola, per come da busta paga allegata alla presente richiesta;
- ✓ Vista l'attestazione di avvenuta deposizione dell'istanza n° 4119/2019, depositato presso la Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore Norme Sismiche e Servizio Tecnico Regionale di Cosenza;



AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI • URBANISTICA • AMBIENTE • MANUTENZIONE • PROTEZIONE CIVILE

Responsabile Arch. Giuseppe Fanigliulo

- ✓ Vista la Relazione Tecnica, ai sensi dell'art. 28 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10, rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico negli edifici, a firma dell' Arch. Cataldo G. LATANZA;
- ✓ Vista l'Autocertificazione di Conformità Igienico – Sanitaria, art. 20 comma 1 D.P.R. N° 380/2001, a firma dell' Arch. Cataldo G. LATANZA;
- ✓ Vista la dichiarazione la dichiarazione smaltimento inerti, a firma dell' Arch. Cataldo G. LATANZA;
- ✓ Visto il DURC, dell'impresa esecutrice dei lavori Dita Tangari Orlando, con sede in Cariatì(CS) alla Via Stefano Patrizi s.n.c.;
- Vista la legge 17 Agosto 1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 28 Gennaio 1977, n° 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985, n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionale i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia d'urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché di beni paesistici ambientali e monumentali;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 Giugno 1989, n. 236;
- Visto il Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto il Piano Regolatore Generale Vigente;
- Vista il Decreto Lgs.vo; n° 267 del 18/08/2000;
- Vista la legge 5 Marzo 1990, n. 46;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991, n. 10 e relative norme attuative;
- Vista la legge 8 Giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 4 della legge n. 493 del 4 dicembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 127/97;
- Visto il DPR 380/2001;
- Vista la Legge Urbanistica Regionale n° 19 del 16/04/2002.
- Legge regionale 11 agosto 2010, n. 21 e s.m. ed i.

Rilascia il presente:

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla Sig.ra **GRECO Giuseppina**, come sopra generalizzata per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che, allegati al presente atto, ne forma parte integrante e inscindibile.

- Inizio lavori entro il: **27/02/2020**;
- Termine di ultimazione entro **tre(03) anni dalla comunicazione inizio dei lavori**;

Il termine per l'ultimazione dei lavori può, comunque, essere prorogato eccezionalmente se, durante l'esecuzione dei lavori, sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 Febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità



AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI • URBANISTICA • AMBIENTE • MANUTENZIONE • PROTEZIONE CIVILE

Responsabile Arch. Giuseppe Fanigliulo

immobiliari, nonché del numero di queste ultime e sempre che non si tratti d'immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 Giugno 1939, n. 1089 e 29 Giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro, così come definiti dall'art. 31 lettera e) della legge 5 Agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.

4. Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica, di cui alla legge 5 Novembre 1971, n. 1086, al D.M. 27 Luglio 1985 ed alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1 Settembre 1987, n. 29010, ed in particolare:

- Il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;

- Il concessionario dovrà presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, riportante l'attestato d'avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

5. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio Urbanistica comunale, prima dell'inizio dei lavori.

6. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o dei Direttori dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia, segnalando i nuovi nominativi;

7. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

8. La verifica per l'inizio dei lavori nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 Novembre 1971, n. 1086.

9. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, Soggetto Concessionario, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori; ad ogni richiesta del personale di vigilanza o di controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

10. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

11. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

12. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi, che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

13. Ai sensi della legge 9 Gennaio 1991, n. 10, recante norme in materia d'uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo d'energia negli edifici e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.

14. Per gli allacci alle pubbliche reti della fognatura e dell'acquedotto comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.

15. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, ai disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotta al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito nelle vigenti disposizioni regolamentari.

16. Il concessionario, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili d'ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, nonché delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative, di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

17. E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 Maggio 1987, n. 246, recante "norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione", nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;

b) al D.M. 20 Novembre 1987 recante "norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";



AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI • URBANISTICA • AMBIENTE • MANUTENZIONE • PROTEZIONE CIVILE

Responsabile Arch. Giuseppe Fanigliulo

c) alla legge 5 Marzo 1990, n. 46, recante "norme di sicurezza per gli impianti", in particolare agli artt. 1,2, 6, 7, 9, 10, 11 se ed in quanto applicabili e del D.P.R. 6/12/91 n. 447;

18. Relativamente al sottotetto praticabile ma non abitabile, dovranno essere rispettati i parametri per le superfici finestate per come previsto dall'art. 73 del R.E. vigente in questo Comune;

19. La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, le dichiarazioni rese, inerenti le condizioni per il rilascio del presente titolo, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità.

In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Prima dell'inizio lavori la ditta committente dovrà provvedere:

a) **A trasmettere comunicazione di inizio lavori;**

b) **trasmettere, copia degli elaborati depositati presso la Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutturale e LL.PP Settore 2 di Cosenza, ai sensi della Legge 1086/71 e s.m.i. e Leggi Regionali Vigenti, unitamente all'attestazione di avvenuto verifica e/o autorizzazione sismica.**

Il presente Permesso di Costruire viene rilasciatoo fatti salvi i Diritti di terzi.

